

**EVENTI** » L'INIZIATIVA PER SOSTENERE LA RICERCA

# Marzotto sui pedali contro la fibrosi cistica

## Domani serata benefica, venerdì la partenza del "Bike tour"

**di Micol Brusaferrò**

Matteo Marzotto sarà a Trieste giovedì e venerdì per il "Bike Tour-Pedalando per la ricerca", iniziativa di responsabilità sociale, che avrà altre tappe in Italia, voluta per sensibilizzare le persone sulla fibrosi cistica, parlare della malattia, supportare chi ne soffre e per far conoscere la Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica (Ffc). L'evento inizierà domani con una cena di beneficenza all'Hotel Greif Maria Teresa, organizzata dalla Fondazione stessa, alla presenza di autorità, esponenti del mondo scientifico, medici e ricercatori.

Il giorno seguente si terrà una pedalata, che partirà proprio sotto l'albergo alle 9, e insieme a Marzotto ci saranno Max Lelli, Davide Cassani, Fabrizio Macchi, Iader Fabbri, Stefano Garzelli. Chi vuole partecipare potrà farlo, con una donazione, a offerta libera. Gli sportivi rientreranno sempre al Greif, dove nel frattempo sarà allestito un banchetto con i ciclamini della ricerca, che poi sabato e domenica si sposterà in piazza della Borsa. Per informazioni sulle modalità di adesione è attiva la mail alex.2890@yahoo.it.

Marzotto, noto imprenditore, è anche il fondatore della Ffc, dopo aver perso la sorella Annalisa (malata di fibrosi cistica) a soli 32 anni. Dal Bike Tour è nato un libro che ripercorre le tappe già affrontate, con racconti, testimonianze e fotografie. "Insieme al professor Gianni Mastella e a Vittorio Faganelli, due grandi amici e "visionari", sono il co-fondatore della Ffc", scrive

Marzotto nel libro. "Secondo le proprie inclinazioni e i pro-

pri mezzi ognuno di noi si dedica con grande impegno nello sforzo di far conoscere la malattia, farne parlare e spiegare l'importanza della ricer-

ca. Fare in modo che quante più persone sappiano dell'esistenza della fibrosi cistica e che comprendano che la ricerca può veramente fare la differenza per chi ne soffre è il mio obiettivo".

La tappa triestina è stata decisa perché negli ultimi mesi anche nel capoluogo giuliano è nata una sezione della Fondazione, creata dalla giovane Alessandra West, malata di fibrosi, che lo scorso anno aveva commosso il web e i social network pubblicando un video dove raccontava il lungo calvario e la sofferenza patita ormai da tempo.

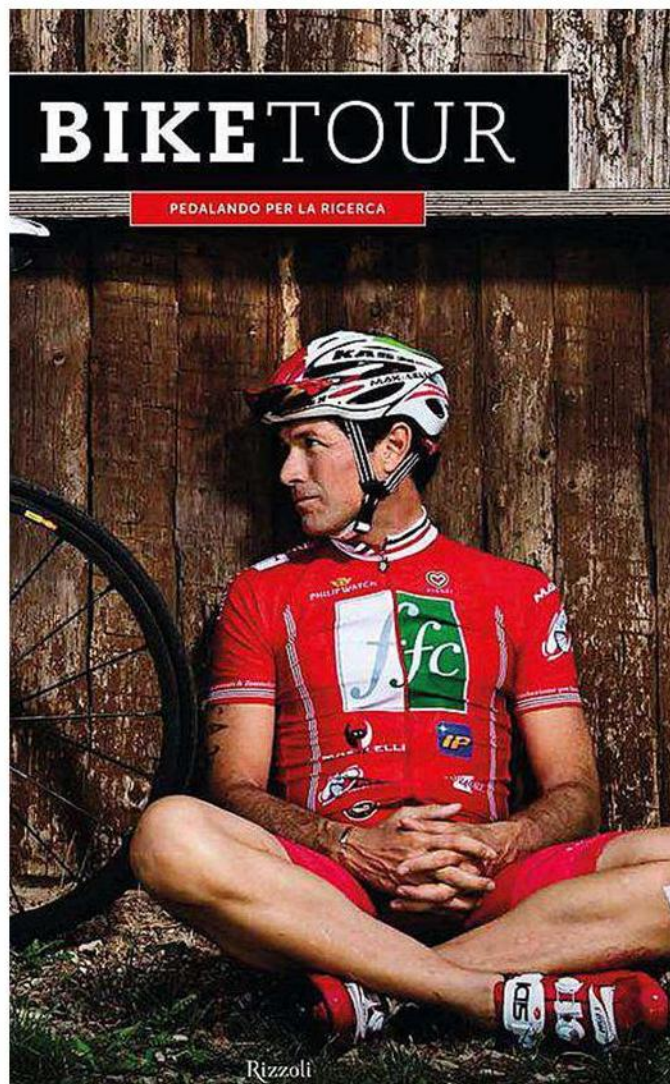
"Ho scelto di spiegare a tutti quello che stavo soffrendo perché esternamente non sempre i segni della malattia sono evidenti e a molti sembra una ragazza in salute - racconta - ma in realtà non si contano più i ricoveri e l'odissea tra problemi, anche gravi, che mi impediscono una vita normale. La fibrosi cistica colpisce molti organi, soprattutto polmoni e pancreas. È proprio il danno ai polmoni che determina la qualità e la durata della vita e che alla fine porta all'impossibilità di respirare. Al momento per la fibrosi cistica non c'è guarigione. Chi soffre di questa malattia ha un'aspettativa media di vita che si avvicina ai 40 anni, guadagnati spesso a prezzo di pesanti cure giornaliere".

Alessandra da qualche mese ha deciso di scendere in campo in prima persona, impe-

gnandosi proprio attraverso una sezione locale della Fondazione. «Spero che le autorità accolgano l'invito a partecipare agli appuntamenti triestini, abbiamo spedito molti inviti e mi piacerebbe che fossero presenti. Con il sostegno di tutti è possibile costruire un domani libero dalla malattia, basta il piccolo aiuto di ognuno di noi per contribuire a cambiare le cose".

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Matteo Marzotto sarà a Trieste giovedì e venerdì per il "Bike Tour"